



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



## DELIBERAZIONE N. 25 DEL 13 SETTEMBRE 2022

### VIGILANZA SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' RADIOTELEVISIVA LOCALE INCLUSA LA TUTELA DEL PLURALISMO: CRITERI E MODALITA' PER IL MONITORAGGIO. ANNO 2022.

(estratto del processo verbale della seduta del 13 settembre 2022 n. 18)

		Presenti	Assenti
Cinzia Gucci	Presidente	X	
Maurizio Blasi	Vice Presidente	X	
Massimo Iacopini	Componente	X	

L'anno duemilaventidue il giorno 13 del mese di settembre, alle ore dieci e trenta, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza su piattaforma ZOOM mobile, si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 9 settembre 2022 (agli atti protocollo n. 473 di pari data).

Presiede il Presidente Cinzia Gucci.

Assistono il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

E', altresì, presente l'addetta alla segreteria Maria Cristina Saltari, che coadiuva nella verbalizzazione.

Il Presidente constatato che, a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno, il Comitato è stato regolarmente convocato e che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del medesimo Regolamento, è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Proposta di deliberazione su "Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo. Criteri e modalità per il monitoraggio delle emittenti televisive locali operanti sul territorio della Regione Marche per l'anno 2022".

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



## IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 13 settembre 2022;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo);

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni);

VISTO l'Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea legislative delle regioni e delle Province autonome, sottoscritto il 21 novembre 2017;

VISTA la Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, sottoscritta il 19 dicembre 2017;

VISTA la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021 (Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni e delle relative Convenzioni);

VISTA la deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 44 del 7 dicembre 2021 (Proroga della Convenzione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Co.re.com. Marche concernente il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni fino al 31 dicembre 2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 161/51 del 21 dicembre 2021 (Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle regioni e delle province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni e delle relative convenzioni);



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1687 del 30 dicembre 2021 (Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Marche);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia);

## **DELIBERA**

1. di stabilire che per l'anno 2022 la funzione, delegata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, è svolta mediante il monitoraggio delle trasmissioni di un campione di tre emittenti televisive locali operanti nel territorio della Regione Marche individuate mediante sorteggio tra gli LCN collocati tra 10 e 19 nonché della testata giornalistica regionale della RAI, secondo le modalità ed i tempi di seguito specificati:

a) il monitoraggio delle tre emittenti televisive locali sorteeggiate è effettuato nel periodo temporale compreso dalle ore 00,00 del giorno uno novembre alle ore 24,00 del giorno trenta novembre 2022, nelle ventiquattro ore di ciascuno giorno dell'intero mese e riguarda l'intera programmazione televisiva quotidiana trasmessa da ciascuna delle tre emittenti televisive locali sorteeggiate rispetto alle macroaree di interesse (obblighi di programmazione, garanzia dell'utenza inclusa la tutela dei minori, comunicazione commerciale audiovisiva, pluralismo politico-istituzionale e socio culturale);

b) la testata giornalistica regionale della RAI, invece, è monitorata limitatamente ai tre notiziari e alla rubrica di informazione "Buongiorno Regione" diffusi giornalmente nella macroarea del pluralismo politico-istituzionale e del pluralismo socio-culturale nel periodo temporale compreso dalle ore 00,00 del giorno uno novembre alle ore 24,00 del giorno trenta novembre 2022, nelle ventiquattro ore di ciascuno giorno dell'intero mese;

c) il monitoraggio, infine, ha ad oggetto anche i sondaggi politici ed elettorali, messi in onda da tutte le tre emittenti televisive locali sorteeggiate nonché dalla testata giornalistica regionale della RAI in ciascun periodo di tempo preso rispettivamente in considerazione;

2. di affidare in outsourcing la fase del processo riguardante il servizio di rilevazione e analisi dei dati necessari al fine dello svolgimento della funzione di cui al punto 1.;

3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



deliberazione nonché ogni adempimento conseguente, compreso l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), per l'affidamento del servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle tre emittenti televisive locali sorteggiate nonché della testata giornalistica regionale della RAI, così come specificato nel punto 1, previo espletamento di un'indagine esplorativa di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura medesima;

4. di stabilire che la spesa derivante dall'affidamento del servizio di cui al punto 3, quantificata nell'importo massimo di euro 44.125,40 (quarantaquattromilacentoventicinquevirgolaquaranta), oneri fiscali inclusi, trova copertura finanziaria sul capitolo 101140/9 (Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Co.re.com.) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa, annualità 2022.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente  
del Co.re.com. Marche  
Cinzia Gucci

(firma autografa omessa ai  
sensi dell'art. 3 del D.lgs. n.  
39/1993)

Il dirigente  
del Servizio "Supporto agli Organismi  
regionali di garanzia"  
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs.  
n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo);
- legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni);
- Accordo quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea legislative delle regioni e delle Province autonome, sottoscritto il 21 novembre 2017;
- Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, sottoscritta il 19 dicembre 2017;
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021 (Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni e delle relative Convenzioni);
- deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 44 del 7 dicembre 2021 (Proroga della Convenzione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Co.re.com. Marche concernente il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni fino al 31 dicembre 2022);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 161/51 del 21 dicembre 2021 (Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle regioni e delle province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni e delle relative convenzioni);
- deliberazione della Giunta regionale n. 1687 del 30 dicembre 2021 (Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Marche);
- decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato);
- decreto del Ministero delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36 (Recepimento del «Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi»);
- decreto del Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni 9 dicembre 1993, n. 581, (Regolamento in materia di sponsorizzazioni di programmi radiotelevisivi



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



- e di offerte al pubblico);
- decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006, n. 218 (Regolamento recante disciplina dell'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi);
  - decreto del Ministero delle Comunicazioni 8 aprile 2004 (Codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo, sottoscritto dalle organizzazioni rappresentative delle emittenti radiofoniche e televisive locali, ai sensi dell'articolo 11-quater, comma 2 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come introdotto dalla legge 6 novembre 2003, n. 313);
  - legge 3 maggio 2004, n. 112 (Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione.);
  - legge 4 aprile 2007, n. 41 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche.);
  - legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica);
  - legge 6 novembre 2003, n. 313 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali);
  - delibera AGCOM 23 giugno 2011, n. 353/11/CONS (Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale);
  - delibera AGCOM 22 novembre 2006, n. 165/06/CSP (Atto di indirizzo sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, della dignità personale e del corretto sviluppo fisico, psichico e morale dei minori nei programmi di intrattenimento);
  - delibera AGCOM 22 febbraio 2007, n. 23/07/CSP (Atto di indirizzo sul rispetto dei diritti fondamentali della persona e sul divieto di trasmissioni che presentano scene pornografiche);
  - delibera AGCOM n. 13/08/CSP (Atto di indirizzo sulle corrette modalità di rappresentazione dei procedimenti giudiziari nelle trasmissioni radiotelevisive).
  - delibera AGCOM n. 353/11/CONS (Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale);
  - delibera AGCOM n. 538/01/CSP (Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite);
  - delibera AGCOM n. 211/08/CSP (Comunicazione interpretativa relativa a taluni aspetti della disciplina della pubblicità televisiva);
  - delibera AGCOM 22 giugno 2000, n. 200/00/CSP (Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali);
  - delibera Agcom n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010 (Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa);
  - legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
  - deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 27 del 29 dicembre



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);

- legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022-2024);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166/54 del 12 gennaio 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 224/77 del 5 luglio 2022 (Quarta variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento).



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



## Motivazione

La Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Agcom) e il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche (di seguito Co.re.com.), sottoscritta il 19 dicembre 2017 e prorogata fino al 31 dicembre 2022, ha attribuito al Co.re.com. Marche, tra l'altro, lo svolgimento della funzione di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti e dalle direttive dell'Agcom.

La medesima Convenzione ha previsto, inoltre, la delega al Co.re.com. delle funzioni di vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel "Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa" adottato dall'Agcom con la delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010.

L'esercizio della funzione su definita comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale, secondo le linee guida stabilite dall'Agcom e di verifica della conformità alla normativa che disciplina l'attività di radiodiffusione e televisiva, sia la fase eventuale dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte dell'Agcom in caso di violazioni della normativa stessa.

Quanto a dette linee guida, quelle attualmente ancora vigenti sono contenute nel nuovo manuale delle procedure operative per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale trasmesso dal direttore del Servizio ispettivo, registro e Co.re.com. dell'Agcom in data 7 dicembre 2017.

Tale manuale precisa che, con il conferimento della delega della funzione di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, l'Agcom "rimette ai Comitati regionali lo svolgimento dell'attività di acquisizione della registrazione, analisi e valutazione dell'emesso nonché lo svolgimento del procedimento sanzionatorio".

Il medesimo manuale suddivide, poi, l'emesso in quattro aree di monitoraggio: obblighi di programmazione, garanzia dell'utenza, inclusa la tutela dei minori, comunicazione commerciale audiovisiva, pluralismo sociale e politico; definisce, inoltre, il campione minimo da sottoporre al monitoraggio "costituito dal 30% dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali" e rimette la selezione del campione "alla discrezionalità dei singoli Co.re.com., anche in base alla loro conoscenza delle specificità relative agli operatori di settore presenti sul territorio"; prevede, altresì, che il monitoraggio "deve consistere in almeno una sessione annuale della durata di sette giorni continuativi su ventiquattro ore, per le macroaree tutela dei minori, comunicazione commerciale e obblighi di programmazione" e che, per l'area del pluralismo politico – istituzionale "si ritiene di attribuire una particolare rilevanza al monitoraggio della testata regionale RAI (e, segnatamente, ai tre notiziari diffusi giornalmente da ciascuna sede locale) che dovrebbero costituire oggetto, ove possibile, di un monitoraggio continuativo per almeno un mese l'anno".

In conseguenza del *refarming*, che ha totalmente modificato il panorama dell'emittenza



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



televisiva locale, si è posto il problema dei criteri da adottare per l'individuazione del campione minimo dei fornitori di servizi media audiovisivi locali (FSMA) da sottoporre a monitoraggio annuale.

Pertanto, nelle more della predisposizione del nuovo Compendio che vada ad approfondire i criteri di individuazione del campione da sottoporre a monitoraggio, è stato costituito un gruppo di lavoro in seno al Tavolo tecnico dei dirigenti Co.re.com., che ha sottoposto all'Agcom una proposta per il monitoraggio campionario delle emittenti locali da effettuarsi nell'anno in corso e che il Consiglio dell'Autorità, nella riunione del 7 settembre 2022, ha deciso di condividere. Tale proposta prevede che in una prima fase c.d. "transitoria" con termine al 31 dicembre 2022, i Co.re.com. che non hanno ancora svolto il monitoraggio annuale, sono tenuti a sottoporre a controllo lo stesso numero (ossia il 30% del numero indicato dalla tabella di riparto allegata all'Accordo quadro 2008) di FSMA monitorati prima dell'avvenuto cambio tecnologico e che il campione deve essere individuato dando prevalenza, nell'ordine, ai seguenti criteri:

1. LCN da 10 a 19, fatto salvo il criterio della prevalenza del Co.re.com. in cui il FSMA ha sede legale e diffonde il segnale;
2. FSMA che beneficiano di contributi in virtù di leggi nazionali o regionali;
3. altri FSMA, aventi sede legale e contestuale diffusione all'interno del proprio territorio, individuati discrezionalmente da ciascun Co.re.com. in base alla conoscenza delle peculiarità del territorio stesso, fino a raggiungere la quota di FSMA stabilita da monitorare (30%).

Nell'ambito del su descritto quadro ordinamentale, il Co.re.com. con determinazione a verbale n. 29/18/2022 ha deciso all'unanimità:

1. di stabilire che per l'anno 2022 la funzione, delegata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, è svolta mediante il monitoraggio delle trasmissioni di un campione di tre emittenti televisive locali operanti nel territorio della Regione Marche individuate mediante sorteggio tra gli LCN collocati tra 10 e 19 nonché della testata giornalistica regionale della RAI, secondo le modalità ed i tempi di seguito specificati:
  - a) il monitoraggio delle tre emittenti televisive locali sorteeggiate ha la durata di trenta giorni continuativi per ventiquattro ore al giorno e specificatamente dalle ore 00,00 del giorno uno novembre alle ore 24,00 del giorno trenta novembre 2022 e riguarda l'intera programmazione televisiva quotidiana trasmessa da ciascuna delle tre emittenti televisive locali sorteeggiate rispetto alle macroaree di interesse (obblighi di programmazione, garanzia dell'utenza inclusa la tutela dei minori, comunicazione commerciale audiovisiva, pluralismo politico-istituzionale e socio culturale);
  - b) la testata giornalistica regionale della RAI, invece, è monitorata limitatamente ai tre notiziari diffusi giornalmente nella macroarea del pluralismo politico- istituzionale e del pluralismo socio-culturale e alla rubrica di informazione "Buongiorno regione" nel periodo temporale compreso dalle ore 00,00 del giorno uno novembre alle ore 24,00 del giorno trenta novembre 2022, nelle ventiquattro ore di ciascuno giorno dell'intero mese;
  - c) il monitoraggio, infine, ha ad oggetto anche i sondaggi politici ed elettorali, messi in onda da tutte le tre emittenti televisive locali sorteeggiate nonché dalla testata



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



- giornalistica regionale della RAI in ciascun periodo di tempo preso rispettivamente in considerazione;
2. in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti e considerata l'assenza di risorse umane interne, di affidare in outsourcing la fase del processo riguardante il servizio di rilevazione e analisi dei dati necessari al fine dello svolgimento della funzione di cui al punto 1.;
  3. di dare mandato, ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della deliberazione nonché ogni adempimento conseguente, compreso l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), per l'affidamento del servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle treemittenti televisive locali sorteggiate nonché della testata giornalistica regionale della RAI, così come specificato nel punto 1, previo espletamento di un'indagine esplorativa di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura medesima;
  4. di stabilire che la spesa derivante dall'affidamento del servizio di cui al punto 3 è quantificata nel suo ammontare massimo nell'intero importo stanziato al capitolo 101140/9 (Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Co.re.com.) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa per l'annualità 2022 in cui l'obbligazione viene a scadenza, pari ad euro 44.125,40 (quarantaquattromilacentovecinquevirgolaquaranta);
  5. di demandare al Servizio "Supporto per gli Organismi di garanzia" l'immediata redazione della relativa deliberazione.

### **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Simone Pigliapoco

(firma autografa omissa ai sensi  
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche



## **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101140/9 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale per euro 44.125,40 annualità 2022, assumendo la relativa prenotazione di spesa.

Il responsabile  
della posizione organizzativa Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime, parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine.

Il Segretario  
del Co.re.com. Marche  
Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)